

COMUNE DI CAMPONOGARA

Città Metropolitana di Venezia

Relazione dell'organo di revisione

*sulla proposta di deliberazione
consiliare del rendiconto della
gestione*

**anno
2019**

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	6
Verifiche preliminari	6
Gestione Finanziaria	6
GESTIONE FINANZIARIA.....	7
Fondo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza	7
Risultato di amministrazione.....	11
RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI.....	14
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	15
Fondo Pluriennale vincolato	15
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	17
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	18
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni.....	20
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	24
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	25
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	26
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	28
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	28
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	30
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	30
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	30
CONTO ECONOMICO	31
STATO PATRIMONIALE.....	32
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	35
CONCLUSIONI	35

Comune di CAMPONOGARA (VE)

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

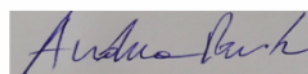
presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Camponogara (VE) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

23/04/2020

L'Organo di revisione

Dott. Andrea Dante



Il sottoscritto Dante Andrea revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 13 del 04/02/2019;

ricevuta in data 21/04/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della Giunta comunale n. 68 del 21/04/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficit strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2019 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2019;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 42 del 16.12.2015;
- Tenuto conto delle attività svolte dal precedente revisore;
- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali e nelle carte di lavoro;
- le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante

l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

- Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2018 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2019 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
 - che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 47 in data 30/07/2019;
 - che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 53 del 10/03/2020 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;

- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione precedente, in riferimento alla gestione finanziaria, ha rilevato che:

- risultano emessi n. 3209 reversali e n.2.740 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- l'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria o ad utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit S.p.a. reso entro il 30 gennaio 2020 e si compendiano nel seguente riepilogo:

GESTIONE FINANZIARIA

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	2.317.586,73
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	2.317.586,73

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019	2.317.586,73
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2019 (a)	64.538,91
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2018 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2019 (a) + (b)	64.538,91

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 148.533,39, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2019
Accertamenti di competenza	+	6.687.025,14
Impegni di competenza	-	6.998.281,76
SALDO		- 311.256,62
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	1.174.921,34
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	1.012.198,11
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		- 148.533,39

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo

Saldo della gestione di competenza	+	- 148.533,39
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	411.833,66
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		263.300,27

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.420.475,95	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		201.939,81
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		5.473.046,21
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		4.955.506,94
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		171.288,90
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		191.100,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			357.090,18
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		10.048,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		24.604,80
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE O1=G+H+I-L+M			391.742,98
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019			32.684,36
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio			4.964,92
O2- EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE			354.093,70
Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in esed di rendiconto			89.768,20
O3 - EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE			264.325,50
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		401.785,66
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		972.981,53
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		504.567,18
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		24.604,80
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.142.263,07
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		840.909,21
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			- 128.442,71
Risorse accantonate in C/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019			
Risorse vincolate in C/capitale nel bilancio			
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE			128.442,71
Variazioni accantonamenti IN c/ Capitale effettuata in esed di rendiconto			
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE			128.442,71
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		9 -
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-

Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	10.048,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	32.684,36
Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto	(-)	89.768,20
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	4.964,92
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		254.277,50

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;

la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;

la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;

la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;

l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

In relazione alla necessità di formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in conto capitale, per la corretta re-imputazione dei residui passivi coperti da FPV, l'Organo di Revisione prende atto non essere presenti nel Rendiconto spese per investimento il cui periodo di realizzazione previsto superi l'anno successivo. Ciò nonostante, raccomanda nuovamente all'Ente di dotarsi di questo prezioso strumento di programmazione, per come richiesto peraltro dal Principio Contabile n. 4/1, nel corso dell'anno 2019.

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€201.939,81	€171.288,90
FPV di parte capitale	€972.981,53	€840.909,21
Totale FPV	€1.174.921,34	€1.012.198,11

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2019 è la seguente:

importo	fonti di finanziamento
€113.907,47	FPV anni precedenti
€365.805,00	Avanzo di amministrazione applicato nel 2019
€361.243,47	Avanzo Economico
€840.909,21	Totale FPV c/capitale al 31/12/2019

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi agli investimenti	190.000,00	190.000,00
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata) *	30.305,41	24.059,20
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Somme versate da privati per realizzazione cappelline cimiteriali	103.800,00	103.800,00
Totale	324.105,41	317.859,20

* La somma impegnata è minore del relativo introito vincolato in quanto l'accertamento e l'incasso delle somme per c.d.s. è avvenuto a fine esercizio.

Entrate e spese non ricorrenti

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria (vedi nota *)	69.983,83
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (rimborso spese elettorali)	15.988,36
Totale entrate	85.972,19
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	15.988,36
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	15.988,36
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	69.983,83

(nota*) Si dà atto che le entrate non ripetitive per recupero evasione tributaria, dell'ammontare di € 69.983,83 sono state destinate a spese d'investimento in conto capitale, generando avanzo economico.

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 1.795.935,77 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.420.475,95
RISCOSSIONI	(+)	1.114.062,51	5.642.408,77	6.756.471,28
PAGAMENTI	(-)	614.749,58	6.244.610,92	6.859.360,50
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.317.586,73
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.317.586,73
RESIDUI ATTIVI	(+)	247.039,24	1.044.616,37	1.291.655,61
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	47.437,62	753.670,84	801.108,46
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			171.288,90
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			840.909,21
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			1.795.935,77

Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2017	2018	2019
Risultato di amministrazione (+/-)	2.358.205,17	1.693.567,21	1.795.935,77
di cui:			
a) Parte accantonata	295.440,17	302.107,98	414.512,54
b) Parte vincolata	184.737,56	210.879,88	215.844,80
c) Parte destinata a investimenti	50.787,97	43.355,29	21.649,83
e) Parte disponibile (+/-) *	1.827.239,47	1.137.224,06	1.143.928,60

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Risultato di amministrazione	1.795.935,77
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/17 ⁽⁴⁾	248.451,05
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	90.000,00
Altri accantonamenti	76.061,49
Totale parte accantonata (B)	414.512,54
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	210.091,80
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (opere di culto)	5.753,00
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	215.844,80
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	21.649,83
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.143.928,60
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

⁽³⁾ Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

⁽⁴⁾ Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2018 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2019:

Applicazione dell'avanzo nel 2018	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	10.048,00				10.048,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				-	-
Debiti fuori bilancio				-	-
Estinzione anticipata di prestiti					-
Spesa in c/capitale		43.355,29		358.430,37	401.785,66
altro				-	-
Totale avanzo utilizzato	10.048,00	43.355,29	-	358.430,37	411.833,66

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI

In ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011, ogni Responsabile dei servizi ha proceduto alla ricognizione ordinaria dei residui alla data del 31.12.2019, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui provenienti dall'esercizio 2018 e precedenti, sulla base dei nuovi principi dettati dal D.Lgs. n.118/2011 e allegati principi contabili (competenza finanziaria potenziata), con riferimento ai budget assegnati ai singoli Settori.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 53 del 10/03/2020 ha proceduto ad eseguire il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art.3, comma 4, del D. Lgs. 118/2011 e conseguenti variazioni del bilancio di previsione 2020.

Variazione dei residui anni precedenti

	iniziali	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	1.190.353,43	1.114.062,51	247.039,24	170.748,32
Residui passivi	742.340,83	614.749,58	47.437,62	- 80.153,63

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
saldo gestione di competenza (+ o -)	-148.533,39
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-148.533,39
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	170.928,99
Minori residui attivi riaccertati (-)	180,67
Minori residui passivi riaccertati (+)	80.153,63
SALDO GESTIONE RESIDUI	250.901,95
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-148.533,39
SALDO GESTIONE RESIDUI	250.901,95
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	411.833,66
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.281.733,55
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2019 (A)	1.795.935,77

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione precedente ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa. L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento oppure libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2018	2019
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	10.531,05	10.000,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	126.564,51	161.288,90
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	64.844,25	
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile		
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	201.939,81	171.288,90

(**)

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2019

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2018	2019
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	967.208,45	647.495,68
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	5.773,08	193.413,53
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	972.981,53	840.909,21

(**)

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2019

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	232.085,69
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	16.365,36
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		248.451,05

Il fondo calcolato in modo graduale con il metodo semplificato assommerebbe ad € 127.616,15; in via prudenziale è stato ritenuto di iscrivere al fondo crediti di dubbia esigibilità l'importo di € 232.085,69 in ragione della ritenuta effettiva esigibilità dei seguenti residui attivi iscritti nel rendiconto:

Descrizione	Importo
TARES (anno 2013)	34.283,84
Introiti lampade votive (anni 2014-2015)	14.763,97
Sanzioni amm.ve regolamento comunale rifiuti (anno 2015)	21.033,00
Sanzioni Codice della Strada (anni 2015-2016-2017)	178.370,24
TOTALE F.C.D.E. 31/12/2019	248.451,05

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

L'ente ha accantonato la somma di € 90.000,00 in relazione alla causa relativa al Parco Parolini e ciò in ossequio a quanto suggerito dal legale dell'ente con nota del 03/04/2020, in atti depositata.

L'Organo di Revisione precedente, in sede di relazione al Rendiconto 2016 e poi nel corso dell'anno 2017, ha raccomandato all'Ente di monitorare l'andamento della controversia, iniziata diversi anni fa, inerente il "Parco Parolini". In data 28 aprile 2017 è stata acquisita una relazione da parte del legale dell'Ente, la quale ricorda come l'importo già pagato dall'Ente alla predetta data, sia pure in pendenza di una rinnovata procedura di acquisizione, sia stato a suo tempo ritenuto equo come corrispettivo per l'acquisizione della predetta area sia dai Giudici del Tribunale di Venezia, sia dalla Corte di Appello di Venezia. Alla richiesta da parte dell'Ente di aggiornamento circa l'andamento della controversia, in data 14 marzo 2018 il predetto Legale ha affermato, con riferimento "alla quantificazione del fondo rischi spese legali e di soccombenza, (...) di poter confermare le valutazioni espresse nella nota del 28 aprile 2017, per le ragioni ivi indicate. Tale valutazione può essere confermata sia per l'ipotesi in cui il Comune decidesse di rinnovare la procedura di cui all'art. 42 bis TU espropri, sia per l'opposta ipotesi in cui non vi provvedesse e si limitasse ad impugnare la sentenza del TAR Veneto n. 1205 del 2017."

In esito a tale relazione l'Ente non ha ritenuto pertanto necessario prevedere alcun

accantonamento di somme al fondo contenziosi.

Per quanto riguarda le altre controversie, alla richiesta specificamente formulata dall'Organo di Revisione precedente in data 24 novembre 2017 di ricognizione del contenzioso legale in corso, è stata fornita una relazione da parte del Responsabile del Settore Uso ed Assetto del Territorio in data 23 marzo 2018 dalla quale emerge, in relazione alla tipologia del contenzioso (diniego di un titolo edilizio) non sussistere la necessità di effettuare "stanziamenti".

Prendendo atto di quanto sopra, l'Organo di Revisione raccomanda di mantenere il costante monitoraggio dell'andamento delle controversie, ed in particolare di quella relativa al cosiddetto "Parco Parolini", non escludendo per il futuro di provvedere ad un accantonamento, sia pure a titolo prudenziale, al fondo contenziosi secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h), per il pagamento di potenziali ulteriori oneri derivanti dal prosieguo del contenzioso.

Fondo spese future

Resta accantonata la somma di € 43.850,29 relativa a spese anni precedenti di cui non è mai pervenuta fattura, la somma di € 15.600,00 per eventuali rimborsi dell'imposta di pubblicità anni precedenti alla luce di quanto stabilito dalla sentenza del 10/01/2018 della Corte Costituzionale e la somma di € 524,00 per indennità di fine mandato del Sindaco a cui viene aggiunto l'importo di € 1.087,92 ed è previsto un nuovo accantonamento di € 15.000,00 per rinnovi contrattuali segretario comunale e dipendenti.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	6.172,00
somme utilizzate	- 5.648,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.087,92
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	1.611,92

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti a Competenza	Riscossioni a competenza	Somma Residuo	FCDE accantonato comp2019
Recupero Evasione IMU	€.63.983,83	€.63.983,83	-	-
	€.63.983,83	€.63.983,83	-	-

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono aumentate di Euro 32.860,10 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	16.132,38	
Residui riscossi nel 2019	23.680,97	
Maggiori incassi in c/residui	7.548,59	
Residui al 31/12/2019		0,00%
Residui della competenza	11.606,01	
Residui totali	11.606,01	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono aumentate di Euro 1.707,77 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	1.730,21	
Residui riscossi nel 2019	4.982,32	
Maggiori incassi in c/residui	-3.252,11	
Residui al 31/12/2019		0,00%
Residui della competenza	250,61	
Residui totali	250,61	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

TARES

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARES è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARES		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	45.064,21	
Residui riscossi nel 2019	10.780,37	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	34.283,84	76,08%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	34.283,84	
FCDE al 31/12/2019	34.283,84	100,00%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	170.887,52	261.423,21	210.031,19
Riscossione	170.887,52	261.423,21	210.031,19

I contributi per permessi a costruire sono stati totalmente destinati a finanziamento della spesa per investimenti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2017	2018	2019
accertamento	107.020,82	116.753,17	116.328,63
riscossione	85.835,72	70.229,87	80.211,62
%riscossione	80,20	60,15	68,95
FCDE	18.310,68	18.144,00	22.800,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	132.195,58	107.020,82	116.328,63
fondo svalutazione crediti corrispondente	36.018,00	18.310,68	36.117,01
entrata netta	96.177,58	88.710,14	80.211,62
destinazione a spesa corrente vincolata	26.962,00	16.598,60	20.059,20
% per spesa corrente	28,03%	18,71%	25,01%
destinazione a spesa per investimenti	10.785,77	14.591,20	4.000,00
% per Investimenti	11,21%	16,45%	4,99%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	151.224,51	
Residui riscossi nel 2019	10.480,27	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.508,99	
Residui al 31/12/2019	142.253,23	94,07%
Residui della competenza	36.117,01	
Residui totali	178.370,24	
FCDE al 31/12/2019	178.370,24	100,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento (Provincia di Venezia).

L'entrata netta per sanzioni C.d.S. dell'anno 2019 pari a € 116.328,63 comprende pertanto sanzioni di competenza della Provincia di Venezia per l'importo di € 19.600,08, che per € 18.300,00 sono state utilizzate dal Comune di Camponogara nel rispetto di un preciso accordo con detto Ente. La somma di € 1.300,80 è stata accantonata in attesa di definire l'utilizzo. In considerazione di quanto sopra, la quota di sanzioni C.d.S. su cui effettuare il vincolo del 50% per spese di cui all'art. 208 del C.d.S. risulta pari a € 60.610,82. Poiché il 50% risulta pari ad € 30.305,41, le spese effettuate per complessivi € 24.059,20 risultano inferiori a detto limite.

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Mense scolastiche	397.001,60	447.643,24	-50.641,64	88,69%	87,96%
Teatri, spettacoli e mostre		138.481,43	119.219,12	0,00%	
Impianti sportivi	16.331,12	45.362,85	-29.031,73	36,00%	37,60%
Lampade votive		3.230,00	-3.230,00	0,00%	325,00%
Totali	413.332,72	634.717,52	36.315,75	65,12%	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2018	rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.202.181,79	1.178.496,02	-23.685,77
102	imposte e tasse a carico ente	109.742,18	105.481,33	-4.260,85
103	acquisto beni e servizi	2.263.607,52	2.349.822,29	86.214,77
104	trasferimenti correnti	973.659,42	1.115.823,52	142.164,10
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	104.095,86	85.131,22	-18.964,64
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	3.503,28	10.799,85	7.296,57
110	altre spese correnti	134.520,05	109.952,71	-24.567,34
TOTALE		4.791.310,10	4.955.506,94	164.196,84

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.090.532,37
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- pur non interessando il comune di Camponogara si ricorda anche l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2018.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
Spese macroaggregato 101	1.287.714,62	1.178.496,02
Spese macroaggregato 103	7.528,24	3.947,84
Irap macroaggregato 102	79.249,21	74.581,02
Totale spese di personale (A)	1.374.492,07	1.257.024,88
(-) Componenti escluse (B)	283.959,70	292.237,04
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.090.532,37	964.787,84

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 14 del 07.12.2018 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo

decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisce condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2018	sforamento
Studi e consulenze		80,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	5.115,08	80,00%	1.023,02	293,47	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	1.100,00	50,00%	550,00	549,35	0,00
Formazione	7.809,31	50,00%	3.904,66	1.515,28	0,00
			5.477,68	2.358,10	-3.119,58

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

Si dà atto che nel 2017 l'ente non conferito alcun incarico di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 ammontano ad euro 438,70 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente non ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, avendo superato di € 929,25 il limite del 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Al riguardo si dà atto che le spese di gestione delle n. 3 autovetture di servizio assommano complessivamente a €2.962,49 e comprendono tutte le spese, anche quelle non riducibili, quali polizze assicurative, tassa di possesso e spese di manutenzione, queste ultime peraltro indispensabili per la sicurezza delle persone.

Limitazione incarichi in materia informatica (L. n. 228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'Ente non ha sostenuto spese per incarichi in materia informatica.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa effettiva per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2019, ammonta ad euro 71.522,58 contro € 104.095,86 dell'anno precedente.

In rapporto alle entrate accertate nel 2019 nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi

passivi è del 1,31%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
€ 1.498.970,66	€ 2.045.697,57	€ 1.142.263,07	€ 903.434,50 (di cui € 840.909,21 FPV)	-60,28%

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

Nel 2019 l'Ente non ha impegnato somme per acquisto di immobili.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2017	2018	2019
	2,18%	1,98%	1,31%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	2.374.904,47	2.072.179,04	1.890.175,46
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-211.517,22	-182.003,58	-191.100,00
Estinzioni anticipate (-)	-95.384,44		
Altre variazioni (riconciliazione saldo)	4.176,23		-13.608,64
Totale fine anno	2.072.179,04	1.890.175,46	1.685.466,82
Nr. Abitanti al 31/12	13.109,00	13.145,00	13.149,00
Debito medio per abitante	158,07	143,79	128,18

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	117.155,48	104.095,86	71.522,58
Quota capitale (escluse est. ant.)	211.517,22	182.003,58	204.709,00
Totale fine anno	328.672,70	286.099,44	276.231,58

L'ente nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente ha in corso al 31/12/2019 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Bene utilizzato	Concedente	Scadenza contratto	Canone annuo pagato
Caserma dei Carabinieri	Unicredit Leasing	01/06/2033	€ 101.319,83

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 53 del 10/03/2020 munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1	34.283,84					867.751,06	902.034,90
Titolo 2						9.773,28	9.773,28
Titolo 3	4.263,97	82.310,04	35.548,76	9.404,13	46.523,30	73.663,20	251.713,40
Titolo 4					23.500,00	90.000,00	113.500,00
Titolo 5							0,00
Titolo 6	11.188,57						11.188,57
Titolo 7						3.428,83	3.428,83
Titolo 9					16,63		16,63
Totale	49.736,38	82.310,04	35.548,76	9.404,13	70.039,93	1.044.616,37	1.291.655,61

	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1	12.197,29	2.443,17		2.446,80	13.111,86	537.820,03	568.019,15
Titolo 2	13.099,35					190.227,17	203.326,52
Titolo 3							0,00
Titolo 4							0,00
Titolo 5						25.623,64	25.623,64
Titolo 7	2.721,15		384,00	386,00	648,00		4.139,15
Totale	28.017,79	2.443,17	384,00	2.832,80	13.759,86	753.670,84	801.108,46

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive			4.631,12
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	0,00	0,00	4.631,12

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati né riconosciuti né segnalati debiti fuori bilancio, come risulta dalle attestazioni rilasciate dai Responsabili di settore.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate - Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società	
ACTV S.P.A			0			0
VERITAS SPA		485,67	-485,67	10.160,98	8.678,15	1482,83
ENTI STRUMENTALI	credito del Comune v/ente	debito dell' ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società	
Consiglio di Bacino Venezia Ambiente	0	0	0	0	0	0
Consiglio di Bacino Laguna di Venezia	0	0	0	0	0	0

Note:

- 1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente
- 2) asseverata dal collegio Revisori del Comune
- 3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione

Al riguardo si rileva che le posizioni verso la partecipata "ACTV S.p.a." e verso il "CONSIGLIO DI BACINO LAGUNA DI VENEZIA" e "CONSIGLIO DI BACINO VENEZIA AMBIENTE" corrispondono, essendo pari a zero.

Per quanto riguarda invece le posizioni debitorie e creditorie verso la partecipata "VERITAS S.p.a.", si rileva quanto segue:

Debiti del Comune verso la società: la differenza di €981,83 si riferisce alla somma algebrica dell'importo di € 6.292,49 per fatture da emettere da Veritas per rifiuti scuole, per l'importo di € 2.385,54 per fatture da emettere da Veritas per servizio idrico e € 0,12 per bollette emesse per servizio idrico, meno il residuo passivo di € 10.160,98, mantenuto dall'Ente a fronte di stimati costi per consumo idrico relativi all'anno 2019.

Crediti del Comune verso la società: l'importo di € 485,67 si riferisce a incassi di imposta TARES da contribuenti per arretrati, più relativi interessi, che la società Veritas deve corrispondere al Comune in quanto di sua competenza. Per tali crediti dell'ente non coincide uno specifico residuo attivo nei confronti della società Veritas, bensì un residuo attivo per TARES per un importo superiore, accertato per competenza in anni precedenti sulla base del piano finanziario approvato dall'ente.

Esteralizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2019, l'Ente non ha esternalizzato alcun servizio pubblico locale, né ha sostenuto spese a favore di organismi partecipati direttamente o indirettamente.

Revisione delle partecipazioni

- 1) L'Ente ha provveduto con Deliberazione di Consiglio Comunale nr. 78 del 27/12/2019 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, alla data del 31/11/2018 confermando il mantenimento delle seguenti partecipazioni:

V.E.R.I.T.A.S. Spa;

AZIENDA DEL CONSORZIO TRASPORTI VENEZIANO (A.C.T.V.) Spa

L'esito di tale ricognizione essendo la scadenza rinviata al 15.05.2020 verrà inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti tramite l'applicativo CONTE.

L'ente ha poi approvato così come previsto da normativa il Bilancio Consolidato relativo all'esercizio 2018 attraverso proprio atto di Consiglio nr. 56 del 30/09/2019.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'Ente nel rendiconto 2019, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	UNICREDIT	in data 30/01/2020
Economo	Pranovi Cristina	in data 30/01/2020
Riscuotitori speciali	Turetta Paola	in data 29/01/2020
Concessionari	VERITAS SPA	in data 29/01/2020
	ABACO SPA	in data 30/01/2020
	AGENZIA DELLE ENTRATE -	
	RISCOSSIONE	in data 31/01/2019
	COOP Società Cooperativa	in data 30/01/2020
	Veronese Emanuele	in data 30/01/2020
	Terrin Daniele	in data 30/01/2020
	Lazzaro Alessandro	in data 31/01/2018
	Pistore Valentina	in data 30/01/2019
	Bartic Nicoletta Giuliana	in data 30/01/2020
Consegnatari azioni	UNICREDIT	in data 31/01/2020

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
	2019	2018
<i>A componenti positivi della gestione</i>	<i>5.657.289,42</i>	<i>5.352.926,19</i>
<i>B componenti negativi della gestione</i>	<i>5.674.921,36</i>	<i>5.359.356,54</i>
Risultato della gestione	-17.631,94	-6.430,35
<i>C Proventi ed oneri finanziari</i>	<i>71.522,58</i>	<i>-104.095,86</i>
<i>proventi finanziari</i>	<i>408,97</i>	<i>248,34</i>
<i>oneri finanziari</i>	<i>-71.113,61</i>	<i>-103.847,52</i>
<i>D Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
<i>Rivalutazioni</i>		
<i>Svalutazioni</i>		
Risultato della gestione operativa	-88.745,55	-110.277,87
<i>E proventi straordinari</i>	<i>411.616,70</i>	<i>537.887,85</i>
<i>E oneri straordinari</i>	<i>235.774,60</i>	<i>79.014,71</i>
Risultato prima delle imposte	87.096,55	348.595,27
IRAP	<i>81.513,47</i>	<i>81.593,00</i>
Risultato d'esercizio	5.583,08	267.002,27

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2017	2018	2019
791.604,49	815.579,07	821.895,58

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .24 a. del conto economico come “Permessi da costruire” corrispondenti ai permessi impegnati nella spesa corrente;
- rilevazione nella voce E .24 b. del conto economico come “Proventi da trasferimenti in conto capitale”, i quali fanno riferimento a un contributo della città Metropolitana per un intervento idraulico
- rilevazione nella voce E .24 c. del conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come “Insussistenze dell'attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha completato l'operazione di riclassificazione dello stato patrimoniale iniziata nel corso del 2016. In particolare ha provveduto ad inventariare separatamente ad ogni fabbricato il terreno su cui esso insiste attribuendone il valore in base ai principi contabili.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	31/12/2018	Variazioni	31/12/2019
Immobilizzazioni immateriali	71.676,71	-8.427,98	63.248,73
Immobilizzazioni materiali	27.672.867,61	140.506,95	27.813.374,56
Immobilizzazioni finanziarie	1.857.274,09	-0,09	1.857.274,00
Totale immobilizzazioni	29.601.818,32	132.078,88	29.733.897,29
Rimanenze		0,00	
Crediti	965.876,62	84.745,36	1.050.621,98
Altre attività finanziarie		0,00	
Disponibilità liquide	2.420.475,95	-102.889,22	2.317.586,73
Totale attivo circolante			
Ratei e risconti	135.538,00	-12.731,91	122.806,09
Totale dell'attivo	33.123.708,89	119.346,97	33.224.912,09
Passivo			
Patrimonio netto	25.775.628,91	159.407,90	25.935.036,81
Fondo rischi e oneri	70.022,29	96.039,92	166.062,21
Trattamento di fine rapporto		0,00	
Debiti	2.628.253,83	-134.839,93	2.493.413,90
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	4.649.803,86	-19.404,69	4.630.399,17
Totale del passivo	33.123.708,89	101.203,20	33.224.912,09
Conti d'ordine	2.259.135,46	-233.392,15	2.025.743,31

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 248.451,05 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle

disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione rispetto all'esercizio 2018 del "Patrimonio netto" è pari a €. 159.407,90 Per la denominazione e la classificazione del capitale o fondo di dotazione dell'ente e delle riserve si applicano i criteri indicati nel documento OIC n. 28 "Il patrimonio netto", nei limiti in cui siano compatibili con i presenti principi.

Per le amministrazioni pubbliche, che, fino ad oggi, rappresentano il patrimonio netto all'interno di un'unica posta di bilancio, il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, dovrà essere articolato nelle seguenti poste:

- a) fondo di dotazione;
- b) riserve;
- c) risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

Si evidenzia di seguito l'articolazione del patrimonio netto secondo le nuove regole e precisamente:

In applicazione del principio della contabilità economico patrimoniale n. 6.3, a decorrere dal rendiconto 2018, tra le riserve del patrimonio netto sono comprese le riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali.

L'adozione del principio contabile comporta una riclassificazione delle componenti del patrimonio netto, al fine di evidenziarne la quota costituita da beni indisponibili, non utilizzabile per far fronte alle passività dell'ente.

E' importante sottolineare che, a parità dei valori iscritti nell'attivo e nel passivo, il principio non determina una variazione del valore del patrimonio netto.

L'importo da accantonare in tali riserve indisponibili è pari al valore dei beni demaniali, dei beni del patrimonio indisponibile e dei beni culturali iscritto nell'attivo patrimoniale (al netto dell'ammortamento, nei casi in cui è previsto).

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Amministrazione pubblica. Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante destinazione degli utili di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del bilancio consuntivo.

Il fondo di dotazione corrisponde al capitale sociale delle società, per le quali il legislatore individua l'importo minimo che deve essere sempre garantito, non solo all'inizio della vita della società, ma anche successivamente. Nelle società, se la perdita d'esercizio non coperta dalle riserve, riduce il capitale sociale al di sotto del limite minimo legale, i soci sono chiamati ad un aumento di capitale (art. 2447 c.c.). Per gli enti territoriali e i loro organismi e enti strumentali l'importo minimo del fondo di dotazione non è stato determinato.

Pertanto, se il patrimonio netto è positivo e il fondo di dotazione presenta un importo insignificante o negativo, l'ente si trova in una grave situazione di squilibrio patrimoniale, che il Consiglio, in occasione dell'approvazione del rendiconto, deve fronteggiare, in primo luogo attraverso l'utilizzo delle riserve disponibili.

Se a seguito dell'utilizzo delle riserve il fondo di dotazione risulta ancora negativo, vuol dire che, il patrimonio netto è esclusivamente costituito da beni che non possono essere utilizzati per soddisfare i debiti dell'ente.

E' probabile che il fondo di dotazione negativo corrisponda ad un rilevante importo negativo del risultato di amministrazione.

Considerato che l'articolo 2, commi 1 e 2, del presente decreto prevede l'adozione della contabilità economico patrimoniale a fini conoscitivi, l'ordinamento contabile degli enti territoriali e dei loro enti e organismi strumentali in contabilità finanziaria non disciplina le modalità di ripiano del deficit patrimoniale.

Ma proprio la funzione conoscitiva della contabilità economico patrimoniale impone al Consiglio e alla Giunta di valutare con attenzione le cause di tale grave criticità, per verificare se le azioni previste per il rientro dal disavanzo finanziario, se in essere,

garantiscono anche la formazione di risultati economici, in grado, in tempi ragionevoli, di ripianare il deficit patrimoniale. Altrimenti, l'ente è tenuto ad assumere le iniziative necessarie per riequilibrare la propria situazione patrimoniale, e per fronteggiare tempestivamente le proprie passività.

L'ente, visto i prospetti dello Stato Patrimoniale non rientra nella casistica sopra richiamata.

Conferimenti

I nuovi modelli di bilancio ed i nuovi principi contabili di cui al D.Lgs. n.118/2011 e non prevedono più la voce conferimenti conto capitale nella sezione passivo dello stato patrimoniale. Pertanto a partire dal 2014 le entrate per conferimento di capitali a fondo perduto sono classificate quali proventi della gestione e le quote non di competenza dell'esercizio vengono contabilizzate tra i risconti passivi, mentre i proventi per permessi di costruire confluiscono in specifica riserva di patrimonio.

Il patrimonio netto al 31/12/2019 è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	287.188,86
II	Riserve	25.642.264,87
a	da risultato economico di esercizi precedenti	465.504,64
b	da capitale	1.071.632,86
c	da permessi di costruire	2.926.741,14
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	21.178.386,23
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	5.583,08
	TOTALE PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2018	25.935.036,81

L'organo esecutivo propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	importo
fondo di dotazione	
a riserva da risultato economico esercizi precedenti	5.583,08
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	5.583,08

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	90.000,00
fondo spese future	59.449,57
fondo indennità fine mandato sindaco	1.611,92
fondo per rinnovi contrattuali	15.000,00
totale	166.061,49

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 + con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Tra i Risconti passivi, alla data del 31/12/2019, sono rilevati contributi agli investimenti, al netto della quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo per l'importo di € 71.491,07.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono rilevati:

-gli impegni su esercizi futuri per l'importo di € 840.909,21 corrispondente all'ammontare del fondo pluriennale vincolato di parte capitale al 31/12/2019;

-i beni di terzi in uso per l'importo di € 1.184.834,10, corrispondente alla somma da pagare al leasing per canoni relativi alla realizzazione "in costruendo" della caserma dei Carabinieri.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011.

Il piano degli indicatori

La relazione sul rendiconto di gestione deve rappresentare non solo il risultato di amministrazione dell'esercizio terminato, ma deve indicare soprattutto gli obiettivi raggiunti, in relazione a quelli prefissati in sede di bilancio di previsione.

A fronte di ciò, si ritiene di fondamentale importanza il piano degli indicatori, che forma parte integrante del rendiconto di gestione dall'esercizio 2019. Gli indici riportati nel piano analizzano i risultati conseguiti nell'esercizio finanziario concluso ed evidenziano più aspetti sull'andamento gestionale dell'ente locale.

Il piano degli indicatori, parte integrante dei documenti di programmazione e di bilancio degli enti locali, è allegato al rendiconto di gestione che viene allegato al consuntivo 2019.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime, considerata l'attività svolta e tenendo conto dell'avvenuta nomina in data 04/02/2019, parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

Camponogara, 23/04/2020

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ANDREA DANTE

